

SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI STORICI DELL'ECONOMIA

CREDITO E SVILUPPO
ECONOMICO IN ITALIA
DAL MEDIO EVO
ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

ATTI DEL PRIMO CONVEGNO NAZIONALE
4 - 6 GIUGNO 1987

VERONA - 1988

<i>Presentazione</i>	5
GINO BARBIERI, Credito e sviluppo economico in Italia dal Medioevo all'età contemporanea	7

PARTE PRIMA

ALBERTO GROHMANN, Credito ed economia urbana nel basso Medioevo	23
1. I secoli XI-XV come genesi della struttura dell'Italia odierna e dei suoi contrasti. Le fasi di ristagno, sviluppo, decadenza, ristagno	26
2. Il credito e l'attività dei mercanti-banchieri	38
3. L'usura, gli Ebrei e i Monti di Pietà	48
ISA LORI SANFILIPPO, Operazioni di credito nei protocolli notarili romani del Trecento	53
LUCIANO PALERMO, Aspetti dell'attività mercantile di un banco operante a Roma: i della Casa alla metà del Quattrocento	67
1. I banchi romani nel '400: le relazioni con la curia e con il territorio	67
2. Le strategie mercantili dei della Casa e gli acquisti di merci	74
3. La rivendita delle merci	78
IVANA AIT, Credito e iniziativa commerciale: aspetti dell'attività economica a Roma nella seconda metà del XV secolo	81
ANNA ESPOSITO, Prestito ebraico e monti di pietà nei territori pontifici nel tardo Quattrocento: il caso di Rieti	97
PAOLA PIERUCCI, L'attività creditizia della famiglia Gondi in Abruzzo a fine '400	113
MICHELE CASSANDRO, Credito e banca in Italia tra Medioevo e Rinascimento	131

PARTE SECONDA

ALDO DE MADDALENA, Con mercanti e banchieri italiani fra il Cinquecento e il Seicento (Qualche riflessione e qualche proposta)	149
DOMENICO VENTURA, Considerazioni su credito ed interesse in Sicilia (Randazzo, secc. XV-XVI)	173

FAUSTO PIOLA CASELLI, <i>La diffusione dei luoghi di monte della Camera Apostolica alla fine del XVI secolo. Capitali investiti e rendimenti</i>	191
1. L'origine del debito pubblico nello Stato Pontificio	191
2. Caratteristiche dei Monti camerati	194
3. Le emissioni dei Monti camerati tra il 1526 ed il 1590	196
4. Interessi dei Luoghi di Monte e bilanci annuali della Camera Apostolica	201
5. Gli investimenti nei Luoghi di Monte camerati nel 1585	203
6. Interessi nominali ed interessi reali	208
7. Fiorentini, genovesi e spagnoli a Roma	212
8. Debito pubblico ed economia nello Stato Pontificio	214
FRANCESCO CARACCILO, <i>Il credito allo stato e la rendita pubblica nel regno di Napoli in età spagnola (Costante esigenza del governo di abbassare il saggio di interesse remunerando di meno il credito erogato dai privati)</i>	217
GIUSEPPE DE GENNARO, <i>La svalutazione della lira di Bologna - 1555-1699</i>	227
1. Premessa	227
2. Le fonti	228
3. Le peculiarità del sistema monetario di Bologna confrontato con quello di Roma	229
4. L'ancoraggio dello scudo d'oro di Bologna alla moneta «italiana» ed europea	232
5. Il meccanismo di svalutazione della lira	234
6. La moneta argentea	237
7. La base di partenza del processo di svalutazione della lira	239
8. Le discordanze tra le fonti documentali	241
9. Analisi delle varianze, 1555-1588	243
10. Moneta e strumenti creditizi	248
11. Le variazioni del periodo 1589-1620	249
12. La lunga fase di arresto della svalutazione (1622-1699)	253
MARCO CATTINI, <i>Dalla rendita all'interesse: il prestito tra privati nell'Emilia del Seicento</i>	255
1. Scopo della comunicazione	255
2. L'antefatto: la dimensione istituzionale, dalla Curia romana all'Emilia dei Ducati	255
3. La dinamica dei rogiti di censi in Emilia: dai primi passi al consolidamento	258
4. La fisionomia economica e sociale dei debitori	260
5. La dinamica del costo del denaro: il caso di Piacenza (1580-1699)	262
6. Per concludere, qualche riflessione di carattere generale	264
FRANCESCO VECCHIATO, <i>L'attività di prestito nella giurisdizione dei Liechtenstein</i>	267
1. I protagonisti e il loro ambito giurisdizionale	267
2. Il contesto regionale	270
3. L'attività di prestito	272
DANTE BOLOGNESI, <i>Attività di prestito e congiuntura. I «censi» in Romagna nei secoli XVII e XVIII</i>	283

1. I «censi», la bolla di Pio V e le fonti ravennati	283
2. Censi e ceti sociali	288
3. Creditori e debitori	299
MARCELLO BERTI, Note sull'organizzazione e sull'amministrazione del Monte di Pietà di Pisa (secoli XVI-XVIII)	307
1. Introduzione	307
2. L'evoluzione organizzativa e strutturale	310
3. Il finanziamento: capitale proprio e capitale di credito	314
4. L'erogazione del credito	317
5. Linee di politica gestionale	321
EUGENIO ZAGARI, La funzione della moneta nel pensiero mercantilista inglese	325

PARTE TERZA

DOMENICO DEMARCO, Banca e credito in Italia nell'età del Risorgimento: 1750-1870 ..	335
1. Il declino dei banchi pubblici italiani	335
1.1. Premessa	335
1.2. La Tavola di Palermo e la Tavola di Messina	338
1.3. Il Banco del Giro di Venezia; il Banco di S. Giorgio; il Banco di S. Ambrogio	340
1.4. L'Istituto San Paolo di Torino; il Banco di Santo Spirito, il Monte dei Paschi di Siena	343
1.5. I banchi pubblici napoletani	347
1.6. Considerazioni	348
2. Gli Istituti di emissione in Italia	350
2.1. Premessa	350
2.2. Nel Regno di Sardegna: il Banco di Genova; il Banco di Torino; la Banca Nazionale	351
2.3. Lo Stabilimento mercantile veneto	358
2.4. In Toscana: la Banca Nazionale Toscana; la Banca Toscana di Credito per le industrie e il commercio	359
2.5. Nello Stato Pontificio: la Banca dello Stato Pontificio; la Banca delle Quattro Legazioni	361
2.6. I banchi meridionali	363
2.7. Considerazioni	365
3. Le Casse di risparmio; la ripresa dei Monti frumentari; i Monti pecuniari	368
3.1. Premessa	368
3.2. Le casse di risparmio in Italia: origini	370
3.3. I depositi	373
3.4. Gli investimenti	378
3.5. Gli amministratori; la destinazione degli utili	380
3.6. L'espansione territoriale	381
3.7. Considerazioni	384
3.8. Conclusione	384

NICOLA LA MARCA, Il controllo dei mutui agli enti locali nel Settecento romano	387
GIACOMINA CALIGARIS, Crisi bancaria a Torino: il fallimento della Casa Monier, Moris & C. (metà XVIII secolo)	399
1. Il quadro economico e la struttura creditizia	399
2. L'attività bancaria nella società Monier, Moris e C.	407
ROMANO MOLESTI, Moneta e credito negli economisti veneti del '700	421
CARMINE MAIELLO, Credito e conservazione sociale: i finanziamenti dei banchi pubblici alla nobiltà napoletana nel primo periodo borbonico (1734-1806)	431
1. Le modalità	431
2. I ritmi dell'indebitamento	446
3. I costi	455
CARLO M. TRAVAGLINI, Il Monte di Pietà di Roma in periodo francese	463
SILVANA MAZZONE RUGGIERO, Il credito nel pensiero economico meridionale tra riformismo e restaurazione	483
LUCIANO SPOTO, La teoria del credito secondo gli economisti cattedratici siciliani nel periodo 1779-1860 (Appunti)	499
1. Introduzione	499
2. Emergenza della cultura economica e prime enunciazioni sulla teoria del credito da parte di Vincenzo Emanuele Sergio e di Paolo Balsamo	500
3. Prime teorie sistematiche sul credito formulate da Salvatore Scuderi e da Ignazio Sanfilippo	504
4. Contraddizione nella politica economica dell'ultimo periodo borbonico e riaffermazione della produttività del credito da parte di Placido De Luca e Giovanni Bruno	508
5. Conclusione	511
ANGELO SCIFO, Il credito in Sicilia nelle riviste economiche dell'ultimo decennio borbonico	513
1. Premessa	513
2. Le considerazioni sul capitale come fattore di sviluppo	513
3. Sul credito e sulle distinzioni creditizie	517
4. Conclusioni	528
ANNA LI DONNI, Il contributo di Giovanni Bruno all'istituzione della Cassa di Risparmio in Sicilia	531

PARTE QUARTA

LUIGI DE ROSA, La formazione del sistema bancario italiano	543
--	-----

GIUSEPPE CONTI, Trasformazioni economiche e intermediazione creditizia nella Toscana dell'800. La formazione di un mercato finanziario integrato	563
1. Trasferimento della ricchezza e intensificazione finanziaria	563
2. Credito e proprietà fondiaria nel periodo preunitario	564
2.1. I fattori aziendali dello sviluppo bancario	564
2.2. Ambiente toscano e ruolo creditizio della «vecchia» banca	568
3. Disgregazione del sistema tradizionale	578
3.1. Insuccesso delle banche di «circolazione»	578
3.2. Titoli diretti e gestione bancaria	580
LEANDRO CONTE, La Banca Nazionale nel sistema del credito degli Stati Sardi	583
Premessa	583
1. Cambiamenti nella domanda di credito	584
2. La definizione di un modello organizzativo: la Banca di Genova	587
3. La costituzione della Banca Nazionale	592
4. Banca e mercato	598
5. Una prima valutazione d'insieme	610
SIMONETTA BARTOLOZZI BATIGNANI, La posizione di Niccola Nisco nel dibattito sulla banca unica o pluralità di banche nel riassetto economico dell'Italia postunitaria	613
GIAMPAOLO PISU, La crisi del «sistema bancario sardo» nella seconda metà dell'Ottocento	623
1. L'organizzazione del credito in Sardegna	623
2. Istituti di credito in Sardegna	627
3. La Cassa di Risparmio di Cagliari	631
4. La Banca Agricola Sarda	636
PIERO BOLCHINI, La formazione di un sistema provinciale di credito: il caso di Bergamo, 1850-1914	641
1. Premessa	641
2. Agricoltura e industria in Provincia di Bergamo alla metà del secolo XIX	641
3. Il problema del credito e il ruolo delle grandi banche	646
4. La Banca Mutua Popolare di Bergamo	648
5. La Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti	652
6. Il Piccolo Credito Bergamasco	654
7. La diffusione delle Casse Rurali	658
8. La formazione di una rete del credito	661
9. Credito e sviluppo economico	667
RENATA ALLIO, La Banca «Gaudenzio Sella & C.» dalla fondazione (1886) alla prima guerra mondiale	673
GIOVANNI PAVANELLI, Note sulle strategie creditizie della Cassa di Risparmio di Firenze tra la fine del secolo e la prima guerra mondiale	693
1. Premessa	693

2. Le origini	694
3. Gli anni '90 e l'età giolittiana	700
4. Conclusioni	711
ROBERTA MORELLI, Il credito popolare in provincia: la Banca Agricola industriale di Sulmona (1885-1912)	713
Premessa: sistema bancario nazionale e credito popolare (gli anni '80)	713
Crisi bancaria e Meridione (anni '80-'90)	717
La situazione creditizia in Abruzzo	718
La Banca Agricola Industriale di Sulmona	721
Fonti e metodo d'indagine	722
Primi risultati	724
MARCO WALTRITSCH, Lo sviluppo degli istituti di credito sloveni a Gorizia e Trieste ..	741
GIUSEPPE LO GIUDICE, Banche e sviluppo agricolo in Sicilia nel periodo post-unitario	753
LUCIANO SEGRETO, Banche e finanzieri inglesi in Italia. Il caso della Banca Italo Britannica (1916-1930)	765
MARINA ROMANI, Vincitori e vinti: le banche bresciane nella crisi degli anni trenta	789
Le vicende della Banca Cooperativa Bresciana	790
Il caso dell'Unione Bancaria Nazionale	793
Vincitori e vinti: la spartizione della provincia	800